



Bologna, 19 luglio 2008
Comunicato Stampa n. 82/2008

LIVERZIANI ASSICURA I BIANCOBLU ALLA VETTA

Con grande carattere la Fortitudo Italeri vince anche gara2 a Nettuno (4 a 2). Nona vittoria per Cillo, quarta salvezza per un grande Milano, ma è Liverziani con un doppio e un poderoso fuoricampo ad aprire le porte per il primato matematico dei bolognesi.

Identica la formazione difensiva proposta da Bagialemani rispetto a gara1, mentre Nanni cambia, inserendo Lino Connell nel suo ruolo di prima base, permettendo a Liverziani di riprendere la sua posizione di esterno destro, con Austin al centro, Bonci a sinistra e Landuzzi a ricevere, concedendo un turno di meritato riposo al protagonista di gara1, Juan Pablo Angrisano. La sfida Carrara – Cillo sul monte è molto attesa, dopo lo spettacolo del girone d'andata, quando il nettunese lanciò sette inning perfetti, ma il bolognese rispose da par suo (la gara terminò 1 a 0 per il Nettuno dopo 7 extrinning). Un brutto inizio di Carrara (due punti al primo inning e un fuoricampo di Liverziani al terzo) è seguito da un paio di riprese difficili per Cillo (2 punti subiti al quarto inning), quando l'italoamericano comincia a litigare con l'area di strike. Ciò nonostante la prova dei due pitcher partenti è molto più che sufficiente, e i due consegnano una gara in equilibrio (3 a 2 per Bologna) ai propri rilievi per l'ultima parte di match. C'è bisogno anche questa sera di Milano, chiamato ad intervenire all'ottavo inning a basi piene e un solo out, dopo un rilievo non troppo felice di George. Un errore di Parisi consegna ai biancoblu un'altra provvidenziale segnatura al nono, propiziata da Austin (doppio poi rubata). Milano ottiene agevolmente la sua quarta salvezza stagionale e consegna il primo posto matematico ai biancoblu, su una partita segnata dall'impronta indelebile del "bomber" Claudio Liverziani. Grande carattere messo in mostra anche questa sera dai bolognesi, con l'attacco a girare con un regime ridotto rispetto ai bei tempi, ma tremendamente efficace, perché le "folate" dei biancoblu fanno sempre male. Gli errori degli avversari sono sempre impietosamente monetizzati. I lanciatori soffrono la pressione dei tirrenici, ma con grande personalità riescono ad uscire senza danni dalle situazioni più intricate. Bologna prima, con quattro gare d'anticipo sul termine della regular season e cinque lunghezze sul forte Nettuno. Risultati incredibili dagli altri campi, con Rimini e Godo che superano Grosseto e Parma agli extrinning. I goti (già due vittorie a Parma) festeggiano così la loro salvezza matematica, mentre i ducali danno un calcio ai playoff.

La cronaca

Questa volta Carrara ha un pessimo impatto con le mazze biancoblu e dopo tre uomini affrontati il Nettuno è già sotto di 2 lunghezze. Aprono Bautista e Pantaleoni, entrambi autori di un singolo a destra, chiude Claudio Liverziani, che con il suo doppio in mezzo agli esterni, complice anche un'incertezza della difesa di casa sul rilancio in diamante, fa segnare entrambi i compagni. **0 a 2**. Senza eliminati, tuttavia la Fortitudo Italeri esaurisce il suo "rush" iniziale e ritrae il pungiglione. Prova la reazione il Nettuno, che tuttavia si ferma ai singoli di Ugueto e Giuseppe Mazzanti al primo inning e di Imperiali al secondo, tutti senza esito. Al terzo attacco una poderosa legnata di Claudio Liverziani oltrepassa e non di poco la recinzione di destra. **0 a 3**. Peccato, perché un precedente colto rubando di Bautista (in base su errore difensivo) ha evitato che i punti potessero essere due. Dopo tre riprese tutto sommato tranquille, cala vistosamente Cody Cillo al quarto inning, quando riempie le basi con un colpito (Camilo) e due basi ball (G. Mazzanti e Imperiali). In situazione di due out si sblocca Vincent Parisi, che porta a casa due punti con un singolo al centro. **2 a 3**. Accusa visibilmente il colpo il partente bolognese, che comunque chiude la ripresa, dopo aver concesso una base anche a Castrì, con i laziali a lasciare tre corridori in base. Al quinto tuttavia è ancora notte, perché Duran apre con un doppio e Camilo guadagna quattro ball, ma l'italoamericano ne esce con il piglio e l'orgoglio necessario per "mettere a sedere" i due Mazzanti e far battere un'innocua volata a Schiavetti. Al sesto attacco i petroniani ritrovano con Connell la strada della valida, che mancava da tre riprese, ma non ha seguito. La Fortitudo tuttavia mantiene l'esiguo vantaggio,

Claudio Adelmi
Addetto Stampa
Cell. 348/7917760 Fax 178/2205494
Email: addetto.stampa@fortitudobaseball.com
Internet: www.fortitudobaseball.com



grazie a un Cillo che sembra essersi ripreso dal momento difficile. Al settimo inning, tuttavia, esce dalla partita dopo aver subito il singolo a sinistra in apertura da Ugueto, applaudito dallo sportivo pubblico nettunese e rilevato da Chris George. Dopo due out, il rilievo concede una base a Giuseppe Mazzanti, poi è aiutato dalla fortuna, perché la battuta (molto probabilmente sarebbe stata una valida) di Schiavetti va a colpire proprio il compagno che stava correndo verso la seconda, dunque out per regola. All'ottava ripresa cambio sul monte anche per Nettuno, con Pezzullo che prosegue l'egregio lavoro del predecessore eliminando i tre battitori biancoblu affrontati. Al cambio di campo Nettuno prova ancora a ribaltare la gara, con Leonardo Mazzanti a battere un singolo a sinistra, sostituito a correre da Ambrosino, il quale avanza su lancio pazzo e guadagna la terza sulla battuta di Imperiali, salvo in prima per scelta difesa. Dopo lo strikeout su Parisi, si decide la base intenzionale per Castrì, poi Nanni chiama Milano a chiudere l'intricata situazione di basi piene e un solo out. Il "closer" manda a vuoto Ugueto sul conto pieno, poi sul tentativo di "grande rubata" di Ambrosino la difesa biancoblu è molto attenta, con lo stesso Milano pronto ad assistere a Landuzzi per la difesa del piatto di casa base e chiudere senza danni un'altra situazione davvero difficile. Grandi emozioni, grande pathos allo Steno Borghese. Al nono inning si sblocca Austin con una poderosa legnata che cade nel "warning track", è un doppio a sinistra. L'esterno segna successivamente su un errore di tiro di Parisi, nel tentativo di coglierlo mentre ruba la terza base. **2 a 4.** Un singolo a destra di Mazzuca non ha successivamente esito. Si arriva dunque all'ultimo attacco laziale, a soli tre out dal primo posto matematico della Fortitudo Italeri, a quattro gare dal termine della regular season. Milano inizia colpendo Duran, ma si riprende alla grande "mettendo a sedere" niente di meno che Camilo e Giuseppe Mazzanti. La volata di Schiavetti è preda poi di Liverziani, colui che ha dato il via alla vittoria che consegna ai biancoblu il primato in classifica matematico, per il tripudio dei bolognesi al seguito di questa lunga trasferta.

Il tabellino

FORTITUDO BOLOGNA 201 000 001 = 4
 DANESI NETTUNO 000 200 000 = 2

FORTITUDO BOLOGNA: ss Bautista (1 su 4), 3b Pantaleoni (1 su 4), ed Liverziani (2 su 4), ec Austin (1 su 4), 1b Connell (1 su 3), 2b Mazzuca (1 su 3), r Landuzzi (0 su 4), dh Alaimo (0 su 3) (dh Gasparri 0 su 1), es Bonci (0 su 3). Tot: 7 su 34.

Note. Doppi: 2 (Liverziani e Austin); Fuoricampo: 1 (Liverziani, da 1 al 3°); RBI: 2 (Liverziani).
 Lanciatori: Cillo (WO, 6 ip, 6 h, 4 bb, 4 K, 2 er); George (R, 1.1 ip, 2 h, 2 bb, 1 K, 0 er); Milano (SA, 1.2 ip, 0 h, 0 bb, 3 K, 0 er)

DANESI NETTUNO: ss Ugueto (2 su 5), ec Duran (1 su 4), ed Camilo (0 su 3), 3b Mazzanti G. (1 su 3), dh Schiavetti (1 su 5), es Mazzanti L. (1 su 4) (es Ambrosino), 2b Imperiali (1 su 3), c Parisi (1 su 4), 1b Castrì (0 su 2). Tot: 8 su 33.

Note. Doppi: 1 (Duran); RBI: 2 (Parisi).
 Lanciatori: Carrara (LO, 7 ip, 5 h, 1 bb, 5 K, 2 er); Pezzullo (RF, 2 ip, 2 h, 0 bb, 2 K, 1 er)